



CITTA' DI BRINDISI

IX-RIPARTIZIONE ASSETTO DEL TERRITORIO

Sezione Urbanistica

BRINDISI

15/09/2020

Prot.n°

Allegati N°

Oggetto: HEPV 24 S.r.l. - Contrada Gambetta - Realizzazione di un "impianto fotovoltaico" per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile, avente potenza nominale pari a 4.25 MW e una potenza installata pari a 5.00 MWp, unitamente a tutte le opere di connessione alla Rete di Trasmissione Nazionale

Spett.le Provincia di Brindisi
Settore Ambiente ed Ecologia
Piazza Santa Teresa, 2
72100 - Brindisi
Servizio.ambiente@pec.provincia.brindisi.it

E p.c.

Settore Ecologia e Ambiente
SEDE

HEPV 24 Srl
Via Alto Adige 160/A
Hepv24srl@legalmail.it

Con riferimento alla richiesta di parere di conformità urbanistica dell'intervento, si relaziona come segue:

Il progetto prevede la realizzazione di un impianto fotovoltaico con potenza dei moduli installati di 5,00 MWp e potenza massima in immissione pari a 4,255 MW sarà realizzato su terreno pianeggiante con strutture ad inseguimento solare mono-assiale orientate a nord-sud e moduli fotovoltaici orientati ad est-ovest.

Saranno montate per realizzare il suddetto impianto 423 strutture modulari da 28 moduli "Tracker" che contengono 11844 moduli "FV" e 48 mezze strutture modulari da 14 moduli "Tracker" che contengono 672 moduli "FV" per un totale di 471 strutture modulari mono assiali ad inseguimento solare.

Il campo fotovoltaico di questo impianto è costituito da 12.516 moduli "CANADIAN SOLAR CS3W-400Wp".

La struttura di tipo "Tracker" di supporto per moduli fotovoltaici sarà realizzata mediante profilati in acciaio zincato a caldo, essa costituisce un sistema ad inseguimento mono assiale. Il tracker è una struttura azionata da un attuatore lineare, in grado di seguire il sole su un asse, orientandosi perpendicolarmente ai raggi solari nel corso dell'intera giornata e al variare delle stagioni.

Il "MODULO STANDARD" utilizzato in questo campo è costituito da una struttura in elevazione in acciaio TIPO TRACKER DI SUPPORTO MODULI FOTOVOLTAICI TILT +/- 60A ANCORAGGIO CON VITI DI PROFONDITÀ infissa nel terreno per circa 2 - 2,5 mt.

L'intero campo fotovoltaico è diviso in due sottocapi, la suddivisione è per cabine di trasformazione.

I quattro sottocapi sono caratterizzati da quattro cabine di campo e trasformazione, queste cabine ospitano i quadri elettrici di comando del campo di riferimento.

Cabine di Campo

Le cabine di campo distribuiscono l'energia prodotta, attraverso dei cavi elettrici disposti in tubi corrugati opportunamente posati nel terreno, alla cabina di consegna posta a Nord nel punti più vicino alla connessione con il nuovo elettrodotto da realizzare.

Cabine elettriche

Le cabine elettriche saranno del tipo prefabbricato in cemento armato vibrato o messe in opera con pannelli prefabbricati, comprensive di vasca di fondazione prefabbricata in c.a.v. o messe in opera in cemento ciclopico o cemento armato con maglie elettrosaldate, con porta di accesso e griglie di aereazione in vetroresina, impianto elettrico di illuminazione, copertura impermeabilizzata con guaina bituminosa e rete di messa a terra interna ed esterna

Viabilità e accessi

L'accessibilità al campo è prevista la realizzazione di una nuova viabilità, interna alla recinzione dell'area occupata dai pannelli, costituita da uno strato di sottofondo e uno strato superficiale in granulare stabilizzato, per una larghezza indicativa che varia dai 3 ai 6 m circa. Per minimizzare l'impatto sulla permeabilità delle superfici, tale viabilità è stata progettata per il solo collegamento fra gli accessi alle aree e i vari cabinati e al solo fine di raggiungere solo quelle sezioni d'impianto particolarmente distanti rispetto agli ingressi previsti. La tipologia di manto prevista per la viabilità è del tipo MacAdam, costituita da spezzato di pietra calcarea di cava, di varia granulometria, compattato e stabilizzato mediante bagnatura e spianato con un rullo compressore. Lo stabilizzato è posto su una fondazione, costituita da pietre più grosse e squadrate, per uno spessore di circa 25/30 cm..

Recinzione

E' prevista la realizzazione di una recinzione perimetrale costituita da rete metallica di colore verde con paletti infissi nel terreno in alternativa si saranno utilizzati plintini o zavorrine. Sarà dell'altezza di mt, 2,00. Perimetralmente sarà affiancata alla recinzione è prevista una siepe caratterizzata da piante autoctone di larghezza 0.7 m ed altezza 2m in modo da mascherare la visibilità dell'impianto fotovoltaico.

Cancelli di ingresso

È prevista l'installazione di n°4 cancelli carrabili e pedonali in funzione delle varie aree identificate dal progetto e dell'effettiva fruizione delle diverse aree d'impianto. Per quanto riguarda la parte carrabile, il cancello prevedrà un'anta con sezione di passaggio pari ad almeno 6 m di larghezza e 2 m di altezza scorrevole.

L'accesso pedonale prevederà una sola anta di larghezza minima di almeno 0,8 m e altezza 2m. I montanti saranno realizzati con profilati metallici a sezione quadrata almeno 175 x 175 mm e dovranno essere marcati CE.

Colonnina di ricarica elettrica automobili

La stazione di ricarica sarà posizionata a ridosso della recinzione montata su colonnina, la presa di corrente prevista sarà del tipo da 230V -16A.

Conessioni

La connessione prevede il collegamento dell'impianto in argomento alla rete MT di e-distribuzione dal punto di consegna fino all'immissione alla Cabina primaria "CP -CASIGNANO" attraverso la realizzazione di un cavidotto di circa 4,7 km e lo stesso sarà posato sulla SP 37.

L'impianto fotovoltaico in argomento ricade nel comune di Brindisi (BR), N.C.T. foglio n.93 particelle 1-185-186-187-188- 179-319-324-325-326-433-306-307-308-309 N.C.T.

le p.lle 185-186-187-188-324-433 per il PRG adeguato al PUTT/p: area "E" agricola art. 48 delle NTA;

Ambiti Territoriali Estesi:

-in parte ambito "D" Valore Relativo;

- che il cavidotto percorrerà:

-terreno agricolo all'uscita dalla Cabina di Consegna sino alla SP37;

per il PRG: area "E" agricola art. 48 delle NTA;

Ambiti Territoriali Estesi: D valore relativo;

-la SP37 per circa 4,5 km. interrato;

per il PRG: area "E" agricola art. 48 delle NTA;

Ambiti Territoriali Distinti:

il cavidotto che sarà posato sulla SP37 interseca in più punti:

-area di pertinenza e annessa ai corsi d'acqua - Emergenze idrogeologiche art.3.08 NTA PUTT/P;

-area annessa corsi d'acqua primari - acque pubbliche 150 metri - emergenze idrologiche art. 3.08 NTA PUTT;

-terre private gravata dagli usi civici - art. 3.17 NTA PUTT/P;

-area annessa a boschi e macchie - art. 3.10 NTA PUTT/P;

-ulteriore parte della strada Provinciale 37 non soggetta ad ATD;

Ambiti Territoriali Estesi: maggior parte ambito "D" valore relativo minor parte ambito "C" Distinguibile piccola parte parte Ambito

"A" eccezionale - ulteriore parte non soggetta ad ATE.-

RILIEVI

Si rappresenta che i cavidotti interrati dell'impianto che intercettano gli Ambiti Territoriali Distinti interessano principalmente la viabilità esistente ovvero aree già trasformate, tuttavia la tipologia dei pannelli mobili, di altezza di mt. 2,30 circa, per quanto riferibile all'individuazione degli Ambiti Territoriali Estesi del PRG vigente, costituisce un forte detrattore delle visuali panoramiche sulla campagna brindisina dalla strada pubblica sopra indicata.

In via generale l'intervento prevede una rilevante sottrazione di suolo all'attività agricola destinandolo ad un uso produttivo-industriale e significando che le NTA del PRG vigente (art. 48-norme particolari per la zona E) ammettono attività industriali connesse esclusivamente con l'agricoltura e che un ulteriore consumo di suolo, considerate le aree già sottratte dagli impianti esistenti e di durata ultradecennale prevista, comporterebbe una rilevante trasformazione urbanistica in contrapposizione con la destinazione già prevista dallo strumento urbanistico generale vigente.

Tanto in considerazione della non obbligatorietà di localizzazione di detti impianti nelle aree agricole secondo quanto dettato dal comma 7 dell'art. 12 del D.Lgs. n.387/2003 smi, nonché delle previsioni di ulteriori circa insediamenti oggetto dei procedimenti in itinere.

IL FUNZIONARIO ARCHITETTO
del Settore Urbanistica - Assetto del Territorio
-arch. Marcella Marangio-



IL DIRIGENTE
del Settore Urbanistica - Assetto del Territorio
arch. Marina Carrozzo

